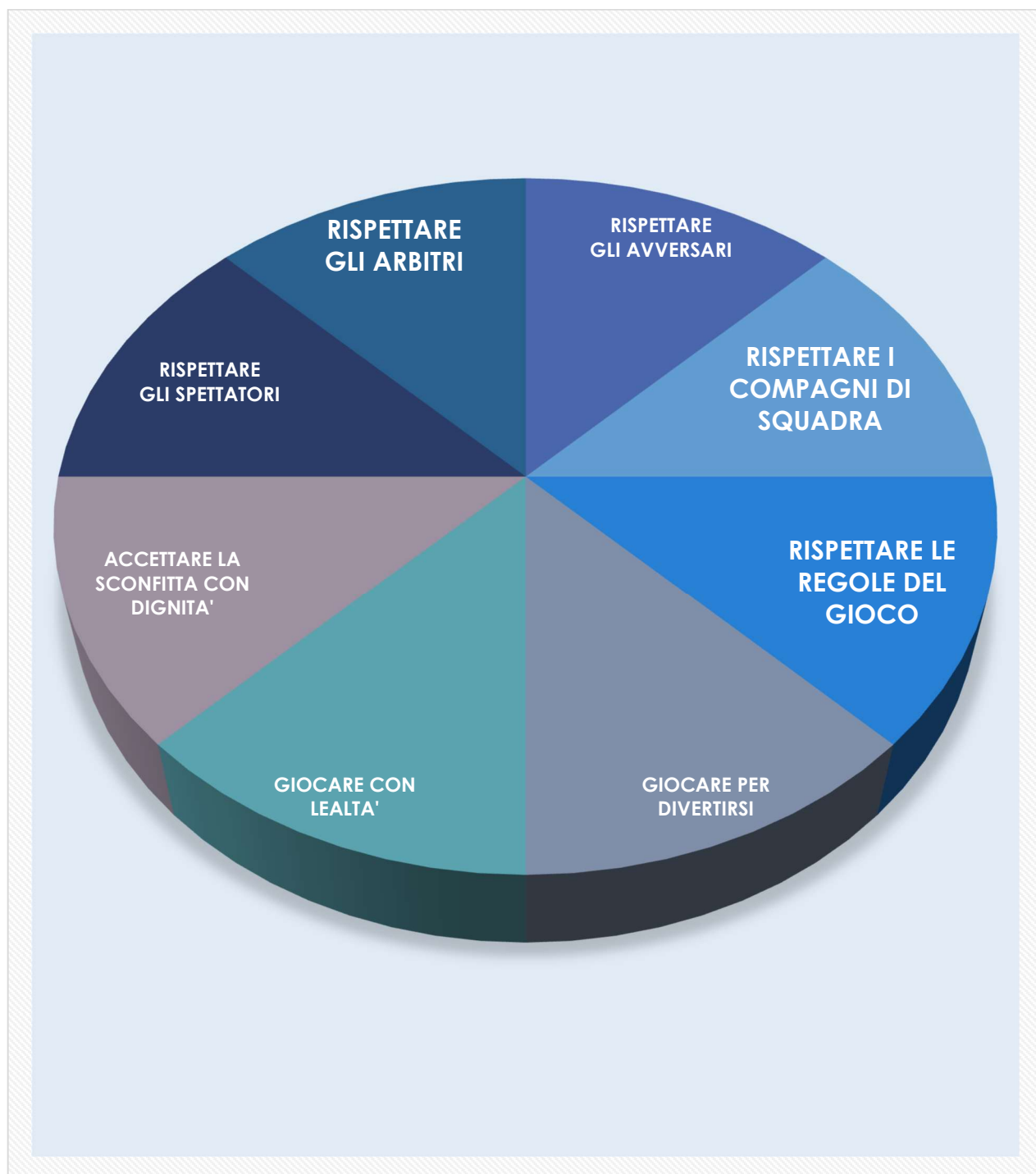




Circolare delle Norme Comuni per Campionati e Tornei

*Stagione Agonistica
2026/2027*

FAIR PLAY (GIOCO "CORRETTO" E "LEALE")



"IL FAIR PLAY NON SIGNIFICA GIOCARE CON MENO AGONISMO O RINUNCIARE A VINCERE. SIGNIFICA DESIDERARE COSI' TANTO LA VITTORIA DA VOLERLA OTTENERE ALLE SOLE CONDIZIONI CHE LA RENDONO AUTENTICA: IL MERITO, IL RISPETTO E LA LEALTA'!"

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
COMITATO TERRITORIALE DI ANCONA
COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALE
COMMISSIONE SCUOLA & PROMOZIONE

Tel. 071 290 0963

Mail: ancona@federvolley.it

Mail: gare@fipavancona.it

Mail: scuola&promozione@fipavancona.it

Pec: cf.ancona@pec.federvolley.it

Sito web: www.fipavancona.it

- **Alle Società interessate**
 - **Al Comitato Regionale**
 - **Alla C.O.G. Regionale**
 - **Alle Strutture Federali**
- Loro sedi**

Ancona, li 3 agosto 2026

Oggetto: Circolare delle Norme Comuni per Campionati e Tornei 2026/2027

1. AFFILIAZIONI

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI PRIMA AFFILIAZIONE

1. Accedere al portale Pallavolo Online e selezionare: Società (Anche 2° Profilo) → Login. Effettuare l'accesso inserendo il codice utente e password.
2. Cliccare su "Dati Società e Documenti".
3. Cliccare su "Mod. Dati Società".
4. Compilare la sezione "Anagrafica Dati Societari" con le informazioni richieste.
5. Selezionare "Consiglio Direttivo" e cliccare su "Nuovo Dirigente".
6. Inserire i dati anagrafici del dirigente e selezionare "Conferma". Ripetere l'operazione per ogni dirigente, rispettando i seguenti requisiti minimi: almeno n.3 dirigenti per affiliazione Volley S3, Beach Volley e Sitting Volley; almeno 4 dirigenti per affiliazione pallavolo Indoor.
7. Cliccare sul TAB "Precedente" per tornare alla Home Page del profilo societario. Dalla Home Page selezionare, nell'ordine: TAB "Inoltra Richiesta di Affiliazione"; TAB "Conferma"; TAB "Pagamento"; procedere con "Effettua Pagamento"; infine selezionare il TAB "Fine Pagamento" per completare la procedura.
8. Generare e stampare i modelli necessari: Modulo A1 (Anagrafica Dati Societari): cliccare sulla prima icona della stampante; Modulo A2 (Anagrafica Dati Consiglio Direttivo): cliccare sulla seconda icona della stampante.
9. Firmare e compilare con i dati richiesti e le firme il Modulo A1 e il Modulo A2 ed effettuare l'Upload tramite apposita icona.

10. Cliccare nel TAB Certificato Attribuzione Codice Fiscale/Visura Camerale ed effettuare l'Upload.
11. Cliccare nel TAB Atto Costitutivo ed effettuare l'Upload del medesimo documento registrato.
12. Cliccare nel TAB Statuto ed effettuare l'Upload del medesimo documento registrato adeguato alla l.36/2021.
13. Cliccare nel TAB Inoltro a FIPAV e rimanere in attesa di ratifica.

Attenzione: I componenti del Consiglio Direttivo di un'associazione o Società sportiva dilettantistica devono includere obbligatoriamente il Presidente e almeno un Vicepresidente. Per quanto riguarda il tesseramento dei dirigenti, si precisa che:

- Per i sodalizi che svolgono esclusivamente attività Indoor, il tesseramento dei dirigenti è gratuito fino al quarto dirigente incluso.
- Per tutte le altre attività, il tesseramento è gratuito fino al terzo dirigente incluso.

Si precisa che la nuova affiliata dovrà rimanere in attesa della ratifica da parte degli organi competenti della FIPAV Nazionale.

La mancata produzione della documentazione richiesta comporterà l'irricevibilità della domanda di prima affiliazione. La società o associazione dovrà obbligatoriamente conservare, presso la sede sociale, tutti i documenti sopra elencati in originale. **La FIPAV si riserva il diritto di richiedere copia della documentazione in originale in qualsiasi momento per eventuali necessità.**

Termine ultimo per la prima affiliazione a FIPAV: 3 giugno 2027.

PROCEDURA PER IL RINNOVO AFFILIAZIONE A FIPAV

L'associazione o Società sportiva regolarmente affiliata per la stagione 2025/2026 potrà effettuare il rinnovo dell'affiliazione alla FIPAV per la stagione sportiva 2026/2027 attraverso la seguente procedura:

1. Accedere al portale www.federvolley.it e selezionare Pallavolo Online;
2. Cliccare su Società (Anche 2° Profilo);
3. Effettuare il Login al profilo societario;
4. Selezionare Rinnovo Affiliazione;
5. Compilare l'anagrafica dei dati societari, apportando modifiche o confermando i dati già presenti;
6. Cliccare su Consiglio Direttivo e modificare o confermare i dati relativi ai membri del consiglio;
7. Cliccare su Inoltro Rinn. Affiliazione;
8. Selezionare la casella nella colonna "S" (seleziona attività) e scegliere Rinnovo Affiliazione. Procedere con la stampa del modulo B1 e del modulo B2.
9. Creazione dei moduli B1 e B2 completata: cliccare sulla prima stampante per ottenere il modulo B1 (Anagrafica Dati Societari) e sulla seconda stampante per ottenere il modulo B2 (Anagrafica Dati Consiglio Direttivo).
10. Al termine della procedura, utilizzare il dispositivo di firma digitale remota per completare con successo il rinnovo dell'affiliazione.

Si ricorda che l'associazione o società è tenuta a conservare per almeno 5 anni i moduli B1 e B2 contenenti i dati anagrafici della società e dei membri del Consiglio Direttivo, completi di firme autografe dei dirigenti, nonché la copia della ricevuta di pagamento della tassa di rinnovo affiliazione alla FIPAV. Non è necessario inviare la documentazione all'Ufficio Tesseramento FIPAV se non richiesta.

Termine ultimo per il rinnovo dell'affiliazione a FIPAV:

4 MARZO 2027 per Volley S3, Beach-Volley e Sitting-Volley;

30 SETTEMBRE 2026 per Pallavolo Indoor.

Dal 1 al 31 ottobre 2026 sarà possibile effettuare il rinnovo dell'affiliazione a FIPAV con il pagamento di una mora pari al 50% della quota di Affiliazione. Si precisa che, nel caso in cui si effettui il rinnovo affiliazione dopo il 1° ottobre 2026, tutti gli atleti e le atlete appartenenti alla società saranno comunque liberi da tesseramento dal 1° ottobre 2026. Dal 1 al 30 novembre 2026 sarà possibile effettuare il rinnovo dell'affiliazione a FIPAV con il pagamento di una mora pari al doppio della quota di Affiliazione. Si precisa che, nel caso in cui si effettui il rinnovo affiliazione dopo il 1° ottobre 2026, tutti gli atleti e le atlete appartenenti alla società saranno comunque liberi da tesseramento dal 1° ottobre 2026. Si precisa, inoltre, che tutte le società che nella stagione 2025/2026 non hanno svolto attività FIPAV potranno riaffiliarsi entro il 30 novembre 2026 pagando il rinnovo della affiliazione 1.500,00 euro.

Si ricorda che la richiesta di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società nonché la partecipazione a qualsiasi attività indetta o autorizzata dalla FIPAV. Pertanto, si precisa che le iscrizioni ai Campionati saranno abilitate automaticamente dal sistema solo dopo che sia stata rinnovata l'Affiliazione.

2. REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (RASD)

Il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, in breve RASD, è attivo presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri a partire dal 31 agosto 2022.

Il Registro assolve le funzioni di certificazione della natura sportiva dilettantistica dell'attività svolta dalle società e associazioni sportive, ai sensi dell'art. 10, D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e dell'art. 5, D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, e anche le altre funzioni previste dalla normativa.

Il Registro è l'unico strumento certificatore dello svolgimento di attività sportiva dilettantistica al quale deve iscriversi ogni ente sportivo dilettantistico riconosciuto ai fini sportivi da un Organismo sportivo ai sensi dell'art. 10, comma 1, D. Lgs. 36 del 2021.

Il Registro sostituisce, a tutti gli effetti, il precedente Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche già istituito presso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (art. 12, d.lgs. n.39/2021).

AFFILIAZIONE REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche è istituito presso il Dipartimento per lo Sport dal d. lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, per assolvere, tramite il comitato permanente composto, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis del decreto legislativo n. 39/2021, da rappresentanti del Dipartimento stesso, nonché del CONI e del CIP le funzioni di certificazione della natura sportiva dilettantistica dell'attività svolta dalle Società e associazioni sportive, ai sensi dell'art. 10, D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36, e dell'art. 5, D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, nonché per assolvere le altre funzioni previste dalla normativa vigente.

La FIPAV ha predisposto per il tramite della sua piattaforma FIPAVonline una procedura chiara e dettagliata per la trasmissione dei dati tramite web service che di seguito viene riportata:

- Cliccare su icona società;
- Login profilo societario;
- Modifica dati societari;
- REGISTRO SPORT E SALUTE;
- Cliccare su Trasmetti Legale Rappresentante;
- Cliccare su Trasmetti Affiliazione;
- Cliccare su Trasmetti Consiglio;
- Trasmetti Nuovi Tesseramenti;
- Trasmetti attività sportiva (dalla corrente stagione sportiva non dovrà più essere inserita nessuna attività manualmente. Il sistema TESSONLINE trasmetterà ogni giorno i dati delle gare disputate fino al giorno precedente la trasmissione stessa);
- Aggiorna Società;
- Richiesta Convalida (esclusivamente in fase di invio prima affiliazione o rinnovo affiliazione al RASD).

All'interno del Registro è disponibile una "AREA RISERVATA", accessibile solo da parte degli utenti accreditati. Nella schermata della home page (<https://registro.sportesalute.eu>), vanno inseriti il proprio "Nome utente" e la "Password" e successivamente bisogna cliccare sul tasto "ACCEDI". Una volta effettuato l'accesso si verrà reindirizzati nella sezione interna dedicata.

Nel caso di Legali rappresentanti di ASD-SSD non in possesso delle credenziali, è possibile utilizzare la funzione "CREA UN'UTENZA COME LEGALE RAPPRESENTANTE DI ASD/SSD".

Eventuali difficoltà nell'inserimento dei documenti e dei dati richiesti dal REGISTRO dovranno essere comunicate tramite e-mail all'indirizzo tesseramento@federvolley.it, allegando, se necessario, il certificato di attribuzione del codice fiscale o la visura camerale aggiornata dell'associazione o della società sportiva dilettantistica.

Per quanto non espressamente indicato nella Guida Pratica – Norme Tesseramento 2025-2026 in merito alla gestione del REGISTRO, si dovrà fare riferimento al Manuale Utente del REGISTRO, consultabile tramite l'icona **Help** presente nel profilo dell'associazione o della società sportiva dilettantistica all'interno del REGISTRO.

Attenzione: L'affiliazione a FIPAV è propedeutica all'affiliazione al RASD.

3. VERSAMENTI

Tutti i versamenti dovuti a qualsiasi titolo al Comitato Territoriale FIPAV Ancona dovranno essere versati tramite bonifico bancario sul c/c BNL sede di Ancona intestato a **Federazione Italiana Pallavolo** (IBAN: **IT6400100502600000000023862**).

Si informa che il Comitato Territoriale di Ancona ha avviato la procedura per l'attivazione del POS virtuale che consentirà i pagamenti anche tramite Carta di Credito (seguirà apposita comunicazione).

4. PENDENZE AMMINISTRATIVE STAGIONE PRECEDENTE

Le Società debitrice verso la FIPAV e i Comitati Periferici per mancati versamenti di tasse dovute per la stagione agonistica 2025/2026, in base a quanto stabilito dalla Federazione Italiana Pallavolo, non avranno la possibilità di effettuare l'iscrizione ai Campionati di ogni Serie e Categoria e l'eventuale cessione o acquisizione di titoli sportivi di qualunque campionato.

5. ISCRIZIONE AI CAMPIONATI CON PIU' SQUADRE

Le Società che partecipano con più squadre allo stesso Campionato devono presentare al momento dell'iscrizione al Campionato gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra (salvo diversamente indicato nell'Indizione del singolo Campionato o Torneo). Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata della fase territoriale (finale compresa). Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal Campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra Società nei modi e termini previsti; qualora gli elenchi non dovessero essere trasmessi, gli atleti si intenderanno vincolati, per tutta la durata della fase territoriale, alla squadra in cui hanno disputato la prima gara.

Così come previsto dall'art. 7 comma 3 del Regolamento Gare, gli associati regolarmente affiliati:

- a. possono partecipare con più squadre ai campionati di categoria e potranno essere inserite nel medesimo girone, precisando che in ciascun girone non potranno, comunque, essere inserite più di due squadre appartenenti al medesimo associato. Ove vi sia un solo girone è possibile la partecipazione di più squadre dello stesso associato e senza limite di numero. Alla fase successiva a quella territoriale accederà una sola squadra per Società, con la possibilità di utilizzare tutti gli atleti tesserati appartenenti alla stessa Società;
- b. possono partecipare ai campionati di serie territoriale con più squadre, soltanto se inserite in gironi diversi.

Procedura di iscrizione con più squadre (NON valida per i Campionati di Serie di 1° Divisione maschile e 1° e 2° Divisione femminile): il portale FIPAVonline consente, inizialmente, l'iscrizione di una sola squadra per ogni Società per ogni categoria. Nel caso in cui ci sia la necessità di iscrivere la seconda o più, va inviata una richiesta di "apertura portale" alla Segreteria all'indirizzo ancona@federvolley.it indicando la categoria interessata e il numero di squadre ulteriori che si intende iscrivere.

6. CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE TERRITORIALE

Qualora alla fine del campionato, un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, abbia due squadre in campionati incompatibili fra loro, dovrà scegliere all'atto dell'iscrizione a quale campionato intende partecipare nella nuova stagione sportiva, oppure cedere uno dei due diritti sportivi secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 2 R.A.T., **prima della iscrizione al campionato prescelto** entro i termini prestabiliti, oppure partecipare ad ambedue i campionati se rientrano fra quelli compatibili in base al comma 3 dell'art.7 del Regolamento Gare: "Gli associati regolarmente affiliati possono partecipare ai campionati di serie territoriale con più squadre soltanto nei Comitati dove possono essere inserite in gironi diversi".

È possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie territoriali maschile e femminile tra Società all'interno dello stesso territorio.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire **entro il 30/08/2026**, attraverso il tesseramento online.

PROCEDURA PER SOCIETA' CHE CEDE

1. Deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito online e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo 30/06/2026);
2. Dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", cliccare su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
3. Dovrà provvedere ad effettuare l'upload su FIPAVonline della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla cessione del diritto.

PROCEDURA PER SOCIETA' CHE ACQUISISCE

1. Deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla FIPAV tramite carta di credito online e/o con bollettino postale è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.26).
2. Dopo aver effettuato l'affiliazione è necessario accedere al link "Diritto Sportivo", cliccare su "Accettazione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone. Al termine apporre la propria firma digitale.
3. Deve procedere al pagamento di € 500,00 a favore del Comitato Territoriale, secondo le modalità indicate dal singolo Comitato Territoriale.
4. Dovrà provvedere effettuare l'upload su FIPAVonline della delibera del Consiglio Direttivo, di consenso alla acquisizione del diritto, e di copia del pagamento effettuato.

Attenzione:

- Una Società che viene reintegrata o integrata non può cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata reintegrata o integrata;
- alle società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di SuperLega, A2 e A3 maschile) non si trasferisce anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente. A tale principio si deroga nel solo caso in cui l'acquisizione avvenga fra due società dello stesso Comitato Territoriale;
- una Società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie all'iscrizione) ma conserva esclusivamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a quali aveva diritto prima della cessione del titolo.

7. CONTRIBUTI GARA

Si riportano di seguito le modalità per il versamento dei contributi gara per i Campionati territoriali:

- a. le Società devono versare i contributi gara per ogni incontro dei Campionati territoriali di serie e di Categoria maschile e femminile, di tutte le gare dei Play Off e Play Out, delle Finali giovanili, ove previsto; **tutti i versamenti dovranno essere effettuati** tramite **bonifico bancario** sul c/c BNL sede di Ancona (IBAN: **IT6400100502600000000023862**) intestato a **Federazione Italiana Pallavolo**.

- b. ogni Società deve versare il contributo gara così come di seguito esposto:
- o primo versamento, da effettuarsi prima dell'inizio del campionato, per le gare da disputare fino al **31.12.2026**;
 - o secondo versamento, **da effettuarsi nei primi giorni di gennaio**, per le gare dal **01.01.2027** fino al termine della prima fase;
 - o terzo versamento per le gare della eventuale seconda fase;
 - o quarto versamento per le eventuali gare dei play off - play out.

La ricevuta, in originale, del versamento deve essere esibita al primo arbitro contestualmente alla presentazione dei documenti di gara (modulo omologazione campo, camp 3, ecc.); lo stesso, dopo aver controllato che la cifra versata comprenda i contributi delle gare già disputate e di quella per cui si è stati designati, segnerà, sul retro, il numero e la data della gara per cui è stato designato.

Nel caso la Società non abbia effettuato il versamento, la gara verrà comunque disputata con l'obbligo per la società di provvedere al versamento nelle 48 ore successive e trasmissione dello stesso alla segreteria del Comitato.

Le somme relative ai contributi gara che le società devono versare, per ogni partita di qualunque fase, **sono riportate nella Circolare di Indizione dei Campionati territoriali e dei Tornei promozionali**.

Si informa che il Comitato Territoriale di Ancona ha avviato la procedura per l'attivazione del POS virtuale che consentirà i pagamenti anche tramite Carta di Credito (seguirà apposita comunicazione).

8. CALENDARI UFFICIALI

I calendari ufficiali, sia provvisori sia definitivi, relativi a tutte le fasi e ai gironi di tutti i Campionati territoriali e Tornei promozionali, saranno trasmessi tramite indirizzo e-mail ufficiale ancona@federvolley.it a tutte le Società interessate, in formato Excel, e resi pubblici nel portale FIPAVonline.

Nell'invio dei calendari provvisori sarà indicata la data limite entro cui sarà possibile presentare eventuali richieste di variazione.

9. SPOSTAMENTI DI DATA – ORARIO – CAMPO DI GIOCO

Il Comitato Territoriale di Ancona definisce le seguenti modalità operative per le richieste di variazione di giorno, orario e/o campo di gara:

- **RICHIESTA PERVENUTA DOPO LA STESURA DEL CALENDARIO PROVVISORIO, PRECEDENTE ALLA STESURA DEL CALENDARIO DEFINITIVO.**
 - o Le richieste di **variazione di giorno e/o orario** devono essere inoltrate via mail ad ancona@federvolley.it con copia conoscenza (Cc) a gare@fipavancona.it e l'altra (o le altre) Società interessata/e.
 - o Se la richiesta rispetta i criteri temporali indicati nel presente documento, **NON È NECESSARIO il consenso dell'altra (o le altre) Società interessata/e**.

- Se la richiesta NON rispetta i criteri temporali indicati nel presente documento, **È NECESSARIO il consenso dell'altra (o le altre) Società interessata/e.**
- Le richieste di **variazione di campo gara** devono essere semplicemente notificate alla C.O.G.T. tramite stessa procedura, includendo sempre anche le Società coinvolte in copia conoscenza (Cc).

- **RICHIESTA PERVENUTA DOPO LA STESURA DEL CALENDARIO DEFINITIVO.**

- In questa fase, le richieste di spostamento possono essere effettuate **ESCLUSIVAMENTE** tramite procedura online (portale FIPAV), fino a cinque giorni prima della gara.
- Le Società coinvolte possono accettare o rifiutare la richiesta. Solo in caso di accettazione, la C.O.G.T. esprimerà il proprio parere favorevole o meno.



Le richieste inviate via mail non saranno prese in considerazione.

- **RICHIESTA PERVENUTA NEI CINQUE GIORNI PRECEDENTI LA GARA.**

- Si applica la procedura prevista al primo punto (**tramite mail**), includendo sempre la Società avversaria in copia conoscenza (Cc).
- La richiesta sarà considerata **d'urgenza** rientrando nei parametri di tasso di spostamento d'urgenza.
- Nel caso di spostamenti d'urgenza, le richieste devono essere **SEMPRE** corredate da documentazione attestante la veridicità dell'esigenza (es.: in caso di non disponibilità della struttura di gioco a causa di richiesta improvvisa da parte della Pubblica Amministrazione, la richiesta deve contenere la mail di richiesta di quest'ultima). In caso contrario, la richiesta NON verrà presa in considerazione.

Attenzione – Criteri generali e limitazioni

- Gli accordi circa variazione di giorno e/o orario delle gare devono avvenire **ESCLUSIVAMENTE** tra le Società coinvolte. Al Comitato deve pervenire solo l'accordo già avvenuto (le procedure sono quelle indicate nei punti precedenti).
- Le gare devono essere recuperate **entro 15 giorni** dalla data originaria fissata da calendario definitivo, e comunque, entro la fine della fase in corso.
- **NON sono concessi spostamenti delle ultime due giornate di ogni fase** di tutti i Campionati o Tornei promozionali.
- **NON sono concessi spostamenti delle gare a data da destinarsi.**
- **Non sono accettate richieste di inversione di campo** qualora possano compromettere il regolare svolgimento del Campionato.

La C.O.G.T. si riserva, in ogni caso, la facoltà di rigettare le richieste o richiedere aggiustamenti degli accordi presi.

La C.O.G.T. potrà disporre spostamenti d'ufficio in caso di comprovata concomitanza nella stessa data, per motivi quali:

- Elezioni politiche, amministrative o referendarie.
- Selezioni atleti/e.
- Convocazioni in Squadre Nazionali o Rappresentative Territoriali/Regionali.
- Finali Giovanili.

10. REQUISITI E MODALITA' PER L'OMOLOGA DEI CAMPI DI GIOCO

In relazione a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Gare, le Società dovranno avere a disposizione un impianto al coperto.

- Tutte le partite devono essere disputate in impianti regolarmente omologati dalla FIPAV.
- I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2026/2027, dal Comitato Regionale per i campionati di Serie C e D e dal Comitato Territoriale per i campionati territoriali. In particolare:

CAMPIONATO	COMPETENZA OMOLOGA	QUOTA	DA VERSARE A
SERIE B M e F	Comitato Regionale	€ 200,00	FIPAV NAZIONALE
SERIE C e D	Comitato Regionale	€ 60,00	C.R. MARCHE
SERIE 1°, 2° e 3° DIV.	Comitato Territoriale	€ 60,00	C.T. ANCONA
UNDER 19-17-15-14-13	Comitato Territoriale	€ 60,00	C.T. ANCONA

- I Comitati per i campionati di loro competenza dovranno attenersi a quanto disposto dalla Delibera del Consiglio Federale del 16 giugno 2012 circa le "misure minime per omologazione campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali" che si riporta nel proseguo;
- Per omologare l'impianto di gara la Società deve versare il relativo diritto di segreteria all'organo omologante, che rilascia il verbale di omologa. **La Società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara.**
- Nel caso in cui più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore. (L'omologa rilasciata per un determinato campionato è valida anche per tutti quelli inferiori: per esempio, un campo omologato dalla Lega è valido sia per le serie regionali sia per i campionati territoriali).
- Nel caso di impianti utilizzati da più Società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione del campo;

DI SEGUITO LE MISURE MINIME PER L'OMOLOGAZIONE DEI CAMPI DA GIOCO:

CAMPIONATO	Misure minime zona libera (in cm)			Altezza soffitto (in cm)	
	Laterali	Fondo campo	Tolleranza		Tolleranza
Serie C e D	300	300	5 %	700	4 %
1° e 2° Divisione	150	150	10 %	600	5 %
3° Divisione e tutti i campionati di categoria (escluso Under 13)	120*	150	10 %	500	-
Under 13	100*	150	10 %	480	-

*Per i Campionati di 3° Divisione e i campionati U13 le zone libere minime laterali sono al di sotto di quelle previste dal CONI e pertanto occorre una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della società al Comitato di appartenenza.

Si ribadisce che per misure minime si intendono quelle al di sotto delle quali non sarà possibile concedere alcun tipo di deroga, mentre ogni Comitato potrà aumentare tali restrizioni nel caso lo ritenesse possibile in relazione alle caratteristiche dei campi di gioco dislocati sul proprio territorio. Tali misure delle zone libere si devono intendere prive di presenza di pubblico.

La concessione delle omologhe dei campi di gara dovrà rispettare eventuali specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi.

A tal riguardo si precisa che le zone libere si intendono tali se prive da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile (attrezzi ginnici a muro, pertiche, quadri svedesi, colonne e rientranze, scalini a ridosso dell'area di gioco, ecc.) con particolare attenzione alla pericolosità in caso di impatto da parte degli atleti. Anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona libera.

In presenza di ostacoli nelle zone libere, si raccomanda la subordinazione della concessione della omologa all'adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che devono essere riportate sul verbale di omologazione e che il primo arbitro verificherà prima dell'inizio delle gare.

Si ricorda, infine, che il rilascio della omologazione dei campi di gioco in base ai suddetti requisiti è atto al regolare svolgimento delle gare dal punto di vista sportivo e pertanto l'applicazione di ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza (D.lgs. 81/08) previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo.

I campi saranno omologati dai Comitati attraverso il programma "archivio impianti nazionale on line" che permetterà il rilascio on line delle omologhe da parte dell'organo competente, dopo la verifica dei dati inviati e il versamento del relativo diritto di segreteria all'organo omologante.

La Società è tenuta ad esibirlo all'arbitro prima di ogni gara (art. 13 R. Gare 2° - 8° e 17° cap.). Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara, e il tutto dovrà essere conforme a quanto indicato nel Verbale di Omologazione Campo (art. 13 R. Gare 11° cap.).

Le Società dovranno inoltre mettere a disposizione del direttore di gara idoneo spogliatoio fornito di chiave, sedie, tavolino e quanto altro sia necessario all'espletamento delle formalità iniziali e finali.

Alle Società viene fornito un verbale con validità annuale non rinnovabile.

NEL CASO CI SIANO VARIAZIONI RISPETTO AL VERBALE DI OMOLOGA DELLA PRECEDENTE STAGIONE, I SODALIZI DOVRANNO INVIARE LO STESSO, SEGNALANDO I CAMBIAMENTI, PRIMA DI EFFETTUARE LA RICHIESTA DI OMOLOGA.

La richiesta di OMOLOGA deve essere fatta nel portale www.fipavonline.it/Ancona dopo aver fatto il login, all'interno della sezione "Campionati" cliccare su "Campi", poi "Omologhe impianti" e "Archivio impianti"; selezionare il campo da omologare. Sarà creato automaticamente il contributo da pagare di € 60,00.

In mancanza del verbale della corrente stagione, l'arbitro, accertata la regolarità del campo di gioco, farà comunque disputare la gara segnalando la mancanza del verbale sul rapporto di gara.

Gli arbitri sono tenuti a controllare che le caratteristiche del campo di gioco corrispondano con quanto riportato sul verbale di omologa.

Nel caso in cui si debba cambiare campo per una gara non sarà necessario effettuare l'omologa ed il terreno di gioco sarà omologato dal direttore di gara. Tale procedura potrà essere protratta per un massimo di tre partite anche non consecutive.

Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno sanzionati con la multa (art. 14 R. Gare 14° cap.).

Si ricorda che negli impianti, per la presenza di pubblico, deve essere previsto il Verbale della Commissione di Vigilanza sul Pubblico Spettacolo o, almeno, il Certificato di Prevenzione Incendi, se la capienza è superiore alle 100 persone.

In ogni caso, la presenza del CPI è obbligatoria per Legge per tutti gli impianti.

In mancanza del verbale della CVPS o del CPI, che certificano la capienza autorizzata, gli impianti potranno essere omologati per un massimo di 100 persone, comprensive dei gruppi squadra e di tutti gli addetti alla gara (arbitri, segnapunti, addetto all'arbitro, addetto al defibrillatore, custode, scout men, addetto alle riprese, ecc.); l'insieme di queste persone è stato quantificato in 40. Ne consegue, che in caso di omologa per 100, gli spettatori ammessi potranno essere al massimo 60.

11. INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO

Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate, **nel pieno e rigoroso rispetto delle omologhe campo rilasciate.**

NELLE GARE CHE, PER EFFETTO DI EVENTUALE PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, SI DISPUTANO A PORTE CHIUSE È CONSENTITO L'ACCESSO AL CAMPO DI GIOCO DI TUTTI I TESSERATI ISCRITTI AL REFERTO, GLI UFFICIALI DI GARA E SEGNAPOINTI, IL DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO, IL CUSTODE O ADDETTO DELL'IMPIANTO.

12. DOVERI DI OSPITALITA'

La Società ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli Ufficiali di Gara e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

13. SPOGLIATOIO ARBITRI

È obbligatorio mettere a disposizione degli Arbitri uno spogliatoio agibile e pulito, dotato di tavolo e sedie per consentire al Segnapunti e agli Arbitri la regolare compilazione del referto prima e dopo la gara. **La porta deve essere munita di serratura funzionante con relativa chiave.**

Lo spogliatoio deve inoltre essere fornito di appendiabiti. Nel caso in cui lo spogliatoio non sia adatto all'effettuazione delle operazioni di riconoscimento dei partecipanti alla gara (a causa delle dimensioni, ubicazione o altro), la Società ospitante deve comunque mettere a disposizione un altro locale per effettuare detta operazione.

14. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico (DAE)** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità **e una persona abilitata al suo utilizzo**; la Società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

È FORTEMENTE CONSIGLIATO VERIFICARE COSTANTEMENTE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL DEFIBRILLATORE E DI OGNI SUO COMPONENTE E DI PREVEDERNE LA MANUTENZIONE IN CASO DI ANOMALIE.

Pertanto, le Società ospitanti di tutte le gare dei Campionati, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara. Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere comunque completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e/o dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e potrà essere prolungata a discrezione dell'arbitro sulla base alle motivazioni addotte dalla Società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli Ufficiali di Gara, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo ma comunque nei termini previsti, la Società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla Società ospitante per tutta la durata della gara; la stessa è altresì responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale assenza, temporanea o definitiva, dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da

considerare nell'arco dell'intera durata della gara e quindi le possibili sospensioni, anche plurime, per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo, in sede di omologa, con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore, qualora si verifichi una situazione di emergenza che riguardi non solo gli iscritti al CAMP3 ma anche il pubblico, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore, purché maggiorenne, e il Medico di servizio possono essere anche dei tesserati iscritti al CAMP3 e, quindi, anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, gli allenatori, l'arbitro associato, ecc., purché abilitati alla funzione. Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che, ovviamente, non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Ufficiali di Gara potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo.

Qualora ciò accada, si potrà verificare un inizio ritardato della gara e in tal caso sarà cura degli Arbitri riportarlo nel rapporto di gara.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa, ovviamente, l'obbligo del previsto; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- **Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 20218 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come stabilito dal D.M. del 24 aprile 2013. Ne consegue che l'autorizzazione all'uso del DAE, rilasciata a personale non sanitario, ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.**
- I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I **Vigili del Fuoco** possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la Società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà comunque operare e, conseguentemente, la gara non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fosse una persona iscritta al referto, nel caso in cui dovesse subire la sanzione della espulsione o della squalifica, dovrà abbandonare, come da regolamento, il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio, ma ovviamente dovrà comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, dei tesserati in campo e degli spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento momentaneo, contrastando con i principi ispiratori della normativa, attribuiranno alle Società ospitanti, oltre alle previste sanzioni sportiva, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte. Ogni Società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

La normativa completa è disponibile nella GUIDA PRATICA nella sezione MODULISTICA E REGOLAMENTI (<https://guidapratica.federvolley.it/modulistica-e-regolamenti/regolamenti>).

15. ORARIO E RITARDO INIZIO GARE

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Gare, le gare dovranno iniziare all'ora fissata in calendario.

In caso di arrivo in ritardo nella sede di gioco o di mancata consegna agli Ufficiali di Gara dei documenti nei tempi previsti o assenza dell'addetto al defibrillatore, per cui la gara inizia in ritardo rispetto all'orario fissato, saranno applicate le relative sanzioni secondo la seguente scala:

PRIMA DIVISIONE MASCHILE E FEMMINILE – SECONDA DIVISIONE MASCHILE E FEMMINILE – TERZA DIVISIONE FEMMINILE – UNDER 19 MASCHILE E FEMMINILE E IN QUALUNQUE GARA IN CUI È PREVISTA LA DESIGNAZIONE DELL'UFFICIALE DI GARA

- fino a 10 minuti: **€ 20,00**
- da 11 a 20 minuti: **€ 40,00**
- da 21 a 30 minuti: **€ 60,00**
- oltre i 30 minuti: **stabilita dal Giudice**

16. GARE INTERROTTE E RINVII

Tutti gli incontri devono essere disputati nel giorno stabilito in calendario a meno che non vengano rinviati o interrotti dall'Arbitro per cause di forza maggiore. **Finché l'Arbitro non avrà deciso il rinvio, le squadre devono rimanere a sua disposizione.**

Se una gara dovesse essere sospesa per circostanze impreviste (mancanza luce, scivolosità del terreno, ecc.), essa sarà ripresa o rigiocata secondo le norme previste dalle Regole di Gioco, fermo restando quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Gare: *“qualora il primo Arbitro, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'Arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore alle due ore rispetto all'orario di inizio previsto. Nel caso che non vi sia un campo di riserva non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole”*.

17. MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Così come previsto dall'art. 110 del vigente Regolamento Giurisdizionale, la somma da pagare a titolo di multa deve essere versata al Comitato Territoriale entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della decisione.

Se la Società non effettua il versamento entro tale termine, il Comitato Territoriale dispone che la somma dovuta a titolo di multa, maggiorata di un importo pari alla sua metà.

Se, decorso tale termine, l'affiliato non ha adempiuto, il Giudice Sportivo Territoriale dispone che il Sodalizio inadempiente al versamento della multa nel termine di cui sopra, non partecipi alla gara successiva alla scadenza del termine a meno che il versamento della multa (maggiorata di un importo pari alla sua metà), non venga effettuato prima della gara stessa.

18. RINUNCIA ALLA GARA

L'affiliato che rinuncia a giocare un incontro di Campionato per qualsiasi motivo, subisce la perdita della partita, la penalizzazione di tre punti in classifica ed una sanzione pecuniaria pari a:

- **Campionato Prima Divisione maschile e femminile:** € 200,00;
- **Campionato Seconda Divisione maschile e femminile:** € 150,00;
- **Campionato Terza Divisione femminile:** € 150,00;
- **Campionato Open Misto:** € 40,00;
- **Campionato Under 19 maschile e femminile:** € 80,00;
- **Campionato Under 17 maschile e femminile:** € 60,00;
- **Campionato Under 15 maschile e femminile:** € 60,00;
- **Campionato Under 14 maschile e femminile:** € 60,00;
- **Campionato Under 13 maschile (4vs4 e 6vs6) e femminile (6vs6):** € 40,00;
- **Campionato Under 12 maschile (4vs4 e 6vs6) e femminile (6vs6):** € 25,00;

- **Coppa Territoriale maschile e femminile:** € 50,00;
- **Coppa Queens di Terza Divisione femminile:** € 50,00;
- **Torneo Under 17 femminile:** € 40,00;
- **Torneo Under 16 maschile:** € 40,00;
- **Torneo Under 15 femminile:** € 40,00;
- **Torneo Under 14 femminile:** € 40,00.

19. SECONDA RINUNCIA ALLA GARA

Qualora, durante lo svolgimento del Campionato/Torneo un affiliato rinunci per due volte (o quattro volte nel caso in cui la formula del Campionato/Torneo preveda concentramenti), il Sodalizio verrà escluso dal Campionato/Torneo stesso ed ai fini della classifica ufficiale non si terrà alcun conto dei risultati conseguiti dall'affiliato in difetto.

20. RITIRI DAL CAMPIONATO

Il ritiro dal Campionato/Torneo dopo essersi iscritti, o l'esclusione dal Campionato/Torneo per aver rinunciato a due gare (o a quattro gare nel caso in cui la formula del Campionato/Torneo preveda concentramenti), oltre a far perdere la quota d'iscrizione e i diritti di segreteria, comporta una sanzione pecuniaria pari a:

- **Campionato Prima Divisione maschile e femminile:** € 300,00;
- **Campionato Seconda Divisione maschile e femminile:** € 200,00;
- **Campionato Terza Divisione femminile:** € 200,00;
- **Campionato Open Misto:** € 80,00;
- **Campionato Under 19 maschile e femminile:** € 140,00;
- **Campionato Under 17 maschile e femminile:** € 100,00;
- **Campionato Under 15 maschile e femminile:** € 100,00;
- **Campionato Under 14 maschile e femminile:** € 100,00;
- **Campionato Under 13 maschile (4vs4 e 6vs6) e femminile (6vs6):** € 80,00;
- **Campionato Under 12 maschile (4vs4 e 6vs6) e femminile (6vs6):** € 80,00;
- **Coppa Territoriale maschile e femminile:** € 100,00;
- **Coppa Queens di Terza Divisione femminile:** € 100,00;
- **Torneo Under 17 femminile:** € 80,00;
- **Torneo Under 16 maschile:** € 80,00;
- **Torneo Under 15 femminile:** € 80,00;
- **Torneo Under 14 femminile:** € 80,00;
- **Tornei Under 12/10 Double (2vs2):** € 40,00;

21. COMUNICATO UFFICIALE – SANZIONI DISCIPLINARI

Il Comunicato Ufficiale viene trasmesso a mezzo e-mail dall'indirizzo ancona@federvolley.it a tutte le Società affiliate, affisso all'albo del Comitato e pubblicato nel sito ufficiale www.fipavancona.it nella sezione dedicata.

22. ESTRAZIONE ATTI

Gli interessati dei procedimenti, nei casi previsti dal Regolamento Giurisdizionale, hanno il diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarne copia presso la Segreteria del Giudice Sportivo Territoriale.

La domanda deve avvenire tramite PEC ufficiale della Società all'indirizzo cf.ancona@pec.federvolley.it.

La richiesta deve contenere:

- i dati del richiedente (Nome, Cognome, qualifica, codice tesserato) e Società d'appartenenza;
- riferimenti della gara (numero di gara, data, squadre coinvolte, categoria);
- motivazione (es.: "Esercizio del diritto di difesa avverso il provvedimento disciplinare del C.U. n. X del DD/MM/AAAA").

Per la richiesta di visione o estrazione copia degli atti è previsto il pagamento di un contributo amministrativo di € 50,00 da saldare tramite bonifico e da allegare alla PEC.

L'eventuale richiesta di estrazione atti va presentata **entro cinque giorni** dalla pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

23. OBBLIGATORIETA' DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

Nei Campionati Territoriali e di categoria le Società sono tenute all'obbligo di iscrizione del primo allenatore.

Le società di tutti i campionati di serie e categoria che vincola un allenatore che svolge attività in squadre di diversa serie, anche nella medesima società, deve pagare il contributo tassa vincolo allenatore riferito al campionato maggiore.

Se il 1° allenatore e/o 2° allenatore partecipa a qualsiasi gara essendo iscritto a referto ma non essendo presente nel modello CAMP 3, l'allenatore sarà vincolato d'ufficio e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo dell'allenatore. La società vincolante l'allenatore dovrà entro la gara successiva effettuare la procedura di "Tesseramento on line".

In caso di assenza, vengono applicate le seguenti sanzioni alla Società:

- 1. Prima assenza → primo richiamo**
- 2. Seconda assenza → secondo richiamo**
- 3. Terza assenza → terzo richiamo**
- 4. Quarta assenza e successive → multa pari al doppio della tassa di vincolo: € 80,00 per i Campionati di Serie e di Categoria**

Se il **primo allenatore viene espulso o squalificato** durante la gara o **si assenta** per qualsiasi motivo, ed il viceallenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire il primo allenatore nelle funzioni. In tale evenienza tutti i componenti la squadra che si trovano in panchina non possono dare istruzioni agli atleti in campo.

24. VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI

Per svolgere attività con le Società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dai Sodalizi.

Le Società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente tramite FIPAVonline.

In relazione alla loro qualifica, gli allenatori possono svolgere la loro attività nei Campionati, come di seguito:

- L'allenatore **può allenare** qualsiasi squadra all'interno della stessa Società in cui risulta vincolato;
- L'allenatore **può allenare qualsiasi squadra di categoria** (Under) anche in altra Società **diversa** dalla Società con la quale risulta avere il primo vincolo per la stagione in corso, **purché non partecipino al medesimo campionato**;
- L'allenatore **non può allenare altre squadre di Società diverse partecipanti a campionati di serie** (C-D-DIVISIONI). L'incompatibilità viene determinata tra i campionati dello stesso genere maschile o femminile.
- L'allenatore può avere un **nuovo vincolo** con una nuova Società che disputa un campionato Nazionale (A e B) solo dopo lo scioglimento consensuale del vincolo già esistente con la società d'appartenenza.

Allenatore in attività in **campionati regionali e/o territoriali**:

- L'allenatore **può allenare** in un **campionato regionale, territoriale e/o di categoria**, contemporaneamente in **società diverse**, purché esse non partecipino allo stesso campionato.

N.B.: Si informa che lo scioglimento di ogni vincolo tecnico (NAZIONALE – REGIONALE – TERRITORIALE – GIOVANILE) sarà consentito ESCLUSIVAMENTE entro e non oltre il 30 aprile 2027. Si ricorda che lo scioglimento del vincolo avverrà esclusivamente tramite ricezione di una comunicazione scritta su carta intestata della Società a firma congiunta del Presidente del Sodalizio e del Tecnico interessato da inoltrare tramite e-mail a tesseramento@federvolley.it.

25. OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO ALLENATORI

Allievo Allenatore: dovrà frequentare ogni anno 4 Corsi di Aggiornamento organizzati dal Comitato Territoriale FIPAV, di cui 2 corsi obbligatoriamente incentrati su tematiche legate alla pallavolo giovanile.

Primo Grado: dovrà frequentare ogni anno 2 Corsi di Aggiornamento organizzati dal Comitato Territoriale FIPAV.

Secondo Grado: dovrà frequentare ogni anno 2 Corsi di Aggiornamento organizzati dal Comitato Regionale FIPAV. Potrà iscriversi al Corso di Terzo Grado dalla seconda stagione successiva a quella di conseguimento della qualifica di "Allenatore di Secondo Grado".

Secondo Grado – 1° allenatore in serie B2F: dovrà frequentare un Corso di Aggiornamento Nazionale o un'iniziativa organizzata dal Settore Formazione FIPAV (Workshop, ecc..) ed un Corso di Aggiornamento Regionale.

Secondo Grado – 2° o 3° allenatore SuperLiga, A1F, A2F, A2M, A3M e A3F: dovrà frequentare un Corso di Aggiornamento Nazionale o un'iniziativa organizzata dal Settore Formazione FIPAV (Workshop, ecc.).

Terzo Grado – Attività Regionale e/o Territoriale: dovrà frequentare, ogni anno, 2 Corsi di Aggiornamento organizzati dal Comitato Regionale FIPAV.

Terzo Grado – 1° Allenatore in Serie BM, B1F e B2F: dovrà frequentare un Corso di Aggiornamento Nazionale o un'iniziativa organizzata dal Settore Formazione FIPAV (Workshop, ecc..) ed un Corso di Aggiornamento Regionale.

Terzo Grado – 2° Allenatore in Serie BM, B1F e B2F: dovrà frequentare, ogni anno, 2 Corsi di Aggiornamento organizzati dal Comitato Regionale FIPAV.

Terzo Grado – 2° e 3° Allenatore in Serie SuperLiga M, A1F, A2M, A2F, A3M e A3F: dovrà frequentare un Corso di Aggiornamento Nazionale o un'iniziativa organizzata dal Settore Formazione FIPAV (Workshop, ecc..).

Terzo Grado – 1° Allenatore in Serie SuperLiga M, A1F, A2M, A2F e A3M: sarà esonerato dall'obbligo di aggiornamento e sarà invitato a partecipare a un Corso di Aggiornamento Nazionale o un'iniziativa organizzata dal Settore Formazione FIPAV (Workshop, ecc..).

Si precisa che gli allenatori che hanno svolto le funzioni di 1° Allenatore nei Campionati Nazionali di serie B maschile, Serie B1 e B2 femminile, e di 2° e 3° Allenatore nei Campionati Nazionali di serie A dovranno fare il corso di aggiornamento Nazionale al raggiungimento delle tre presenze nei suddetti campionati.

Importante: l'Allievo Allenatore Praticante potrà essere inserito a Camp3 in qualità di Primo Allenatore fino in Under 14.

Per tutto quanto non espressamente citato, fare riferimento alla GUIDA PRATICA Allenatori (https://guidapratica.federvolley.it/campionati-indoor/tecnici/gp_allenatori_2627.pdf)

Smart Coach: tutti coloro che ottengono la qualifica di smart coach nella stagione in corso dovranno effettuare un corso di aggiornamento obbligatorio necessario per il rinnovo tesseramento per la stagione successiva.

Lo Smart Coach potrà essere inserito a Camp3 nelle gare di Under 13 e Under 12.

Per tutto quanto non espressamente citato, fare riferimento alla GUIDA PRATICA Smart Coach (https://guidapratica.federvolley.it/scuola-e-promozione/gp_smart-coach_2627.pdf)

26. PROVVEDIMENTI AUTOMATICI DI SQUALIFICA VERSO ATLETI E ALLENATORI

Per le sanzioni di squalifica verso gli atleti e gli allenatori, comminate a seguito di sommatoria di cartellini gialli e rossi sanzionati dagli Arbitri durante le gare ai tesserati che tengono comportamenti non corretti, si applica l'art. 111 del Regolamento Giurisdizionale.

Questa è la scala dei provvedimenti che possono essere adottati durante lo svolgimento di una gara:

Avvertimento:	cartellino GIALLO
Sanzione:	nessuna
Penalizzazione:	cartellino ROSSO
Sanzione:	punto e servizio alla squadra avversaria
Espulsione:	cartellini GIALLO e ROSSO mostrati insieme con la stessa mano
Sanzione:	l'atleta sanzionato non può giocare per la restante parte del set
Squalifica:	cartellini GIALLO e ROSSO mostrati separati con due mani
Sanzione:	l'atleta sanzionato non può giocare per il resto della gara

Le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità che saranno sommate durante lo svolgimento del campionato (play off compresi):

- *Nessuna penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);*
- *Due penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso)*
- *Tre penalità in caso di espulsione (cartellino giallo e rosso mostrati insieme con la stessa mano);*
- *Quattro penalità in caso di squalifica (cartellino giallo e rosso mostrati separati con due mani).*

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la scala delle seguenti sanzioni:

- *Ammonizione alla seconda penalità;*
- *Ammonizione con diffida alla terza penalità;*
- *Una giornata di squalifica alla quarta penalità;*
- *Ammonizione alla quinta penalità;*
- *Ammonizione con diffida alla sesta penalità;*
- *Una giornata di squalifica alla settima penalità;*
- *Ammonizione alla ottava penalità;*
- *Ammonizione con diffida alla nona penalità;*
- *Una giornata di squalifica alla decima penalità;*
- *Ammonizione con diffida alla undicesima penalità;*
- *Una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;*
- *Una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.*

Nel caso in cui un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con il cartellino rosso e giallo mostrati separati con due mani (squalifica), il Giudice Sportivo, in sede di omologa può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni.

Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo della gara, il Giudice Sportivo decide indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di quattro penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni.

In caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Sportivo può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

27. SQUALIFICA DEGLI ATLETI E DEGLI ALLENATORI

Così come previsto dall'art. 111 del Regolamento Giurisdizionale, la squalifica di un atleta o dell'allenatore deve essere scontata nelle gare di campionato immediatamente successive, secondo il calendario vigente, alla data di pubblicazione della decisione.

Qualora, per un qualsiasi motivo, le gare non vengano disputate od omologate, l'atleta o l'allenatore squalificato non potrà partecipare neanche alla ripetizione di tali gare.

Se l'atleta squalificato prende ugualmente parte alle gare, l'associato incorrerà nella sanzione della perdita della partita mentre l'atleta incorrerà in una squalifica doppia rispetto a quella inflittagli; in caso di recidiva potrà essere inflitta all'atleta la sanzione della radiazione.

Se l'allenatore, nelle gare in cui deve scontare uno o più turni di squalifica, svolge ugualmente le sue funzioni incorrerà nella sanzione del raddoppio della squalifica rispetto a quella già inflittagli e l'associato sarà sanzionato con una multa.

A tal proposito si ricorda che, nelle gare in cui un allenatore deve scontare un turno di squalifica, egli non può né sostare né transitare nelle vicinanze del terreno di gioco; per assistere alla gara deve rimanere nello spazio riservato al pubblico. Inoltre, non può impartire direttive agli atleti in campo.

Ogni comportamento contrario a tali direttive, equivale all'aver svolto le funzioni di allenatore con le conseguenti sanzioni disciplinari.

28. ESPULSIONE / SQUALIFICA ALLENATORE – ATLETA – DIRIGENTE IN GARA

In caso di Espulsione per un set e/o Squalifica per il resto della gara di un componente della squadra durante la gara iscritto sul CAMP3 (allenatore - atleta - dirigente - medico - fisioterapista) deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e/o comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. Nel caso di espulsione o squalifica del Medico o del Fisioterapista, questi possono rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Si precisa che durante il periodo di Sospensione/Squalifica, ovvero quello relativo alla sanzione ricevuta dal Giudice Sportivo, il tesserato non potrà posizionarsi all'interno dell'area di gioco.

29. ISTANZA AVVERSO IL RISULTATO DI GARA

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Giurisdizionale, a pena di inammissibilità, l'istanza deve essere preannunciata dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile.

Sempre a pena d'inammissibilità, entro quindici minuti dalla conclusione della gara, l'istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro.

A pena di inammissibilità, l'istanza, unitamente ai motivi, deve essere inoltrata entro ventiquattro ore e comunque entro il primo giorno ferialo successivo dalla conclusione della gara all'affiliato avversario e, affinché possano tenerne conto in sede di omologazione, al Giudice Sportivo Territoriale.

La copia inviata al Giudice Sportivo Territoriale deve avere allegate, a pena d'inammissibilità, l'attestazione dell'invio al sodalizio contro interessato e la ricevuta del pagamento della tassa di € 50,00 (art. 7 comma 3 del Regolamento Giurisdizionale) da versare tramite bonifico bancario al Comitato Territoriale. L'invio deve essere effettuato utilizzando esclusivamente la PEC all'indirizzo ct.ancona@pec.federvolley.it.

30. RECLAMO E RECLAMO D'URGENZA

Il reclamo avverso i provvedimenti emessi dal Giudice Sportivo Territoriale, si propongono alla Corte Sportiva di Appello entro il termine perentorio di cinque giorni dal giorno successivo a quello della data in cui è di affissione all'albo del relativo Comunicato Ufficiale.

Mentre, il reclamo d'Urgenza avverso i provvedimenti emessi dal Giudice Sportivo Territoriale, devono pervenire alla Corte Sportiva di Appello, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla data di affissione del provvedimento.

Si precisa che il procedimento di appello d'urgenza può essere proposto qualora:

- a. in prima istanza sia stata inflitta la sanzione disciplinare della perdita della gara e gli effetti della sanzione pregiudichino i diritti del sodalizio dichiarato perdente a partecipare a gare e/o a fasi di campionati, o di altre manifestazioni agonistiche ufficiali della FIPAV, che si devono disputare o avranno inizio nelle due giornate di gara immediatamente successive alla sua pronuncia;
- b. in prima istanza sia stata inflitta, a giocatori e allenatori, la sanzione della squalifica fino a tre giornate di gara ovvero la sospensione fino a trenta giorni e tali sanzioni debbano esporsi durante fasi di campionato od altre manifestazioni ufficiali della FIPAV che si devono disputare o avranno inizio nelle giornate di gara immediatamente successive alla loro pronuncia.

31. VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Ai sensi della legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti), tutti gli atleti tesserati devono essere **OBBLIGATORIAMENTE** in possesso del certificato medico come di seguito riportato:

- per tutti gli atleti che partecipano all'attività promozionale di Volley S3 dai 6 agli 11 anni è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport;
- tutti gli atleti partecipanti ai Campionati ufficiali di serie e/o categoria (COMPRESO UNDER 12) devono essere **OBBLIGATORIAMENTE** in possesso del certificato medico di idoneità agonistica rilasciato dalle competenti strutture autorizzate;
- tutti gli atleti partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria devono essere **OBBLIGATORIAMENTE** in possesso del certificato medico di idoneità agonistica rilasciato dalle competenti strutture autorizzate.

Il certificato deve essere depositato presso la Società dove l'atleta svolge la propria attività e a disposizione per ogni necessità.

È necessario inserire nell'anagrafica dell'atleta - sia in sede di rinnovo che di primo tesseramento - la data in cui è stato rilasciato il certificato medico di idoneità agonistica/non agonistica. Il possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico è vincolante sia ai fini del primo tesseramento che del rinnovo.

SOSPENSIONE E DEFERIMENTO ATLETA PER MANCANZA VISITA MEDICA

In caso di mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico di un atleta in fase di rinnovo, il Presidente della società **DEVE inserire online la richiesta di sospensione dell'omologa**.

Tale sospensione potrà essere revocata qualora l'atleta effettui la visita medica e risulti idoneo.

Importante: Il Presidente della Società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva, che dovrà essere effettuata previa convocazione via PEC, e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

Per la SOSPENSIONE E DEFERIMENTO DELL'ATLETA PER MANCANZA VISITA MEDICA si deve fare riferimento a quanto descritto nella GUIDA PRATICA nella sezione CAMPIONATI INDOOR (<https://guidapratica.federvolley.it/campionati-indoor>).

32. LIBERO

La regola del "LIBERO" è applicata in tutti i Campionati di qualsiasi serie e categoria, tranne nei seguenti Campionati:

- Campionato Under 13 Femminile
- Campionato Under 13 Maschile

33. SECONDO LIBERO

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, senza alcun limite di età:

C – D – 1° Divisione – 2° Divisione – 3° Divisione - Under 19/17/15/14 maschile

(limiti età del campionato)

C – D – 1° Divisione – 2° Divisione – 3° Divisione - Under 19/17/15/14 femminile

(limiti di età del campionato)

Inoltre, sarà possibile iscrivere a referto 14 atleti/e. Se una squadra ha più di 12 atleti/e iscritti a referto, due di questi dovranno svolgere la funzione di Libero (**es. consentiti: 12 atl. + 2 Libero; 11 atl. + 2 Libero – Es. Non consentito 12+1 Libero**). **Resta consentita la possibilità di utilizzare 2 Libero anche nei casi in cui ci siano dagli 8 ai 12 atleti (2 Libero compresi)**. Qualora questa norma all'inizio della gara sia disattesa, il giudice sportivo, in sede di omologa, dovrà sanzionare la società con una multa pari a:

- € 100,00 per i campionati di Under 14 ed Under 15;
- € 150,00 per tutti gli altri campionati.

Qualora, invece, la non osservanza della norma sia dovuta all'allontanamento di uno dei due Libero durante la gara, sarà necessario provvedere a ridesignare un giocatore quale Libero.

In mancanza di tale ridesignazione, il Giudice Sportivo sanzionerà, in sede di omologa, la Società con una multa di **€ 500,00**.

CASISTICA:

- Squadra consegna agli UdG CAMP3 con all'interno un numero di atleti superiore a 12, ma un solo Libero (12+1 o 13+1). Gli UdG OBBLIGHERANNO la Squadra a modificare il CAMP3, se ciò non dovesse avvenire, la gara non inizia.
- Squadra consegna agli UdG CAMP3 con un numero di atleti superiore a 12 (11+2 o 12+2) formalmente corretto, precisando, però, che uno dei due Liberi arriverà a gara iniziata. La gara inizierà ugualmente, ma il giudice sportivo, in sede di omologa, sanzionerà la società in questione così come sopra previsto. Si precisa che laddove la composizione effettiva della squadra, per tutta la durata della gara, risulti conforme a quanto stabilito dalla regola di gioco 19.1.1, Il Giudice Sportivo non applicherà alcuna sanzione.
- Durante la gara uno dei due Libero della squadra con un numero di atleti superiore a 12 (11+2 o 12+2) si allontana (si escludono i casi di espulsione, squalifica, infortunio e malattia); la squadra dovrà, in deroga a quanto previsto dalle Regole di Gioco, necessariamente ridesignare il Libero.

34. PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alle Coppe Italia A e B e Coppa Marche che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa Società) e fatto salvo quanto previsto in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista per gli **atleti maschi**:

- **nati negli anni 2005 e successivi che partecipano ai campionati Serie A**, che possono essere utilizzati in A1 o A2 e contemporaneamente, senza limitazione di numero di presenze, disputare gare di un campionato di serie A3 o B;
- **nati negli anni 2005 e successivi che partecipano al campionato Serie A3**, che possono essere utilizzati in B fino a 10 presenze (dopo la undicesima presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie B) oppure che partecipano a campionati di serie regionali e territoriali, che possono essere utilizzati in un campionato di serie A1 o A2 o A3 fino a 10 presenze (dalla undicesima presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);
- **nati negli anni 2006 e successivi che partecipano al campionato di Serie B maschile**, che possono essere utilizzati nel campionato di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dalla undicesima presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);

Tale limitazione non è prevista per le **atlete femmine**:

- **nate negli anni 2008 e successivi che partecipano ai campionati di Serie A1 e A2 femminile**, che possono essere utilizzate, senza limitazioni di numero di presenze, in un campionato di serie B1 o B2 oppure che partecipano a campionati di serie regionali, che possono essere utilizzate in un campionato di serie superiore di serie A1 o A2 fino a 15 presenze (dalla sedicesima presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare di serie regionale o territoriale);
- **nate negli anni 2008 e successivi che partecipano al campionato Serie A3 che possono essere utilizzati nei campionati di Serie B1 e B2 femminile**, fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2;
- oppure che partecipano ai campionati di serie regionale che possono essere utilizzate in un campionato di serie superiore di Serie A1, A2 e A3 fino a 15 presenze (dalla sedicesima presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

Gli/le atleti/e nati/e negli anni 2015 e successivi non potranno partecipare a nessun campionato di serie.

Importante: Per la corrente stagione agonistica il **Consiglio Territoriale, sentita la Consulta Regionale, ha deliberato che gli/le atleti/e nati/e negli anni 2008 e successivi che partecipano ai Campionati di Serie territoriali, fino al raggiungimento di 10 presenze, possono disputare gare sia nel campionato di serie inferiore che superiore. La norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta. Pertanto, un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.**

- Non è possibile effettuare spostamenti di ufficio o spostamenti fuori dalla norma per far giocare gli atleti nei due campionati di serie.
- Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

Si precisa che ciascuna società di Serie nazionale nel proprio spazio su TessOnline (campo "visualizzazione dati/atleti tesseramento/partecipazione gare) potrà verificare il numero di presenze in campo nei campionati superiori degli/le atleti/e della propria società interessati dalle norme sopra riportate.

Anche per la Stagione 2026/2027, ad ogni atleta sarà consentito l'inserimento a Camp 3 in massimo tre gare settimanali (per "Gare Settimanali" si intendono tutte le gare dal lunedì alla domenica).

Non sono considerate nel conteggio delle tre gare le Finali Nazionali e le Final Four Territoriali e Regionali dei Campionati di Categoria che si svolgono nell'arco di massimo due giorni e le gare di recupero calendarizzate in seguito ad un rinvio per cause di forza maggiore intendendosi come tali, tra le altre, anche le gare rinviate a seguito della convocazione di atleti/e alle Nazionali o alle rappresentative territoriali e regionali.

35. PRESTITO PER UN CAMPIONATO (MODULO L1)

Esclusivamente per gli atleti **nati negli anni 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014** ed esclusivamente per le atlete **nate negli anni 2008-2009-2010-2011-2012-2013-14** è ammesso il prestito per un solo campionato.

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, debba:

1. giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria e disputare con l'associato di appartenenza campionati differenti da quello di prestito sia di categoria che di serie.
Es. Se un atleta disputa con la squadra "X" il campionato di under 19 (campionato di categoria), è possibile effettuare un prestito per un campionato (mod. L1) per la serie D (campionato di serie) che disputerò con la società B.
2. giocare con l'associato di prestito un solo campionato di serie (A, B, C, D, I, II, III Divisione) e con la società di appartenenza i campionati di categoria.
Es. Qualora un atleta disputi, ad esempio il campionato di Serie D (campionato di serie) con la società di appartenenza "X", potrà essere concesso in prestito per un campionato presso un'altra società "Y" esclusivamente per la partecipazione a un campionato di categoria (ad esempio, Under 17).

Con la definizione "**giocare**" si intende almeno un punto giocato anche in una sola gara del relativo campionato.

La richiesta di prestito per il campionato (modulo L1) deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti e prestiti del relativo campionato di destinazione, utilizzando il Modulo L1 e indicando nell'apposito spazio il campionato di prestito.

LIMITAZIONI:

- Il prestito cessa automaticamente alla fine del campionato a cui l'atleta ha partecipato.
- Il prestito per un campionato o il recesso dello stesso seguono le scadenze stabilite per prestiti e trasferimenti.
- Il prestito si intende per un solo campionato che è quello indicato nel modulo di prestito L1.
- Gli atleti in prestito per un campionato ad altro sodalizio, con la società di prestito non possono beneficiare delle 10 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi campionati".
- Per un determinato campionato, la società può ricevere e schierare al massimo 2 atleti in prestito per un campionato con modulo L1.
- Il prestito è ammesso solo tra società della stessa regione.
- Il recesso da modulo L1 (prestito per un campionato) non libera uno slot per il numero massimo di atleti ricevibili tramite prestito per un campionato.

36. PRESTITO PER ATTIVITA' PROMOZIONALE (MODULO L1PR)

Possono essere oggetto di Prestito per Attività Promozionale tutti gli atleti regolarmente tesserati per la stagione sportiva in corso.

Con il Prestito per Attività Promozionale, l'atleta può partecipare all'attività promozionale con la società di Prestito. In questo modo, quindi, viene data alla società che partecipa ai tornei (coppe comprese) la possibilità di inserire a Camp 3 l'atleta in prestito.

Si precisa che:

- L'atleta può essere ceduto, **più volte nel corso della stagione**, in prestito per attività promozionale purché prima di attivare un nuovo prestito sia concluso il precedente prestito.
- La Società che riceve può ricevere **un numero illimitato** di prestiti per attività promozionale.
- L'atleta già prestato con Modulo L (Prestito per una stagione) ad altra società può ricevere il prestito per attività Promozionale che solo se **autorizzato dalla società di prestito** (ovvero quella che ha ricevuto l'atleta in prestito per tutta la stagione sportiva con Modulo L).
- Il Prestito per Attività Promozionale ha validità **fino al 30 giugno di ogni stagione** oggetto del prestito.
- Il Prestito per Attività Promozionale **non ha alcun costo aggiuntivo**.

Il prestito L1PR può essere concesso **da inizio stagione 01/07/2026 fino al 23/06/2027**.

L'atleta in prestito promozionale presso un'altra Società potrà disputare con la stessa, oltre agli allenamenti le seguenti competizioni promozionali:

- Volley S3
- Campionato OPEN
- Torneo organizzato dal CR o CT
- Tornei autorizzati da Fipav Nazionale, CR o CT organizzati da società
- Coppe Territoriali organizzate da Comitati Territoriali con società iscritte ai campionati di categoria
- Coppe Regionali organizzate da Comitati Regionali con società iscritte ai campionati di categoria
- Coppe Territoriali di Divisione organizzate da Comitati Territoriali con società iscritte ai campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione
- Coppe Regionali organizzate da Comitati Regionali con società iscritte ai campionati di Serie C e Serie D.

Si precisa che per ciascun L1PR dovrà essere indicato su TessOnline il termine di fine prestito. Non potranno essere "attivati" due L1PR in contemporanea.

Di seguito si riportano i codici tornei/coppe da inserire all'atto del Prestito per Attività promozionale:

- TO: Torneo organizzato dal CR o CT
- TA: Tornei autorizzati da Fipav Nazionale, CR o CT organizzati da società
- CTXX: Coppe Territoriali organizzate da Comitati Territoriali con società iscritte ai campionati di categoria (le due XX dovranno essere sostituite dai campionati under. Esempio: Coppa Territoriale Under 19 M: CODICE- CT19)
- CRXX: Coppe Regionali organizzate da Comitati Regionali con società iscritte ai campionati di categoria (le due XX dovranno essere sostituiti dai campionati under. Esempio: Coppa Regionale Under 19 M: CODICE- CR19)
- CT: Coppe Territoriali di Divisione organizzate da Comitati Territoriali con società iscritte ai campionati di Prima, Seconda e Terza Divisione
- CR: Coppe Regionali organizzate da Comitati Regionali con società iscritte ai campionati di Serie C e Serie D.
- TR: Attività di Allenamento presso altra società.

37. RECESSO DEL PRESTITO L-L1 (MODULO L2-L3)

Procedura: Tesseramento on line → Recesso Prestito → Accettazione Recesso Prestito

- Il recesso dal **prestito stagionale (Mod. L)** oppure **prestito per un campionato (Mod. L1)**, in tutti i campionati, è possibile se l'atleta ha partecipato a un massimo di 2 gare, le gare sono da considerarsi cumulative, a prescindere dal campionato in cui sono state effettuate, e fino **a giovedì 11 febbraio alle ore 14:00**.
- Qualora l'atleta partecipi a più di 3 gare, il recesso dal prestito è consentito esclusivamente nel caso previsto dalla prima casistica della tabella sotto riportata e sempre entro il **11 febbraio 2027 alle ore 14:00**.
- **Il termine per il recesso per atleti che non sono mai stati inseriti a CAMP 3 nella stagione in corso è fissato al 30 maggio 2027.**

Recesso prestito per una stagione sportiva (Mod. L) e recesso da prestito per un campionato (Mod. L1)		
Atleta che ha partecipato a più di 2 gare cumulative	Scadenza RECESSO: 11/02/2027 Ore 14:00	È possibile effettuare il recesso dal prestito solo se l'atleta andrà poi a disputare i campionati nazionali di serie A e B, lo stesso non potrà disputare altri campionati. È possibile effettuare il recesso ma l'atleta potrà svolgere esclusivamente attività di allenamento e non ufficiale con la società in cui ritorna se non andrà a disputare la serie B o la serie A
Atleta che ha partecipato a massimo 2 gare cumulative	Scadenza RECESSO: 11/02/2027 Ore 14:00	L'atleta potrà effettuare il recesso dal tesseramento e successivamente disputare qualsiasi campionato secondo le regole e limitazioni previste
Atleta che non è mai stato inserito a CAMP 3 nella stagione attuale	Scadenza RECESSO: 30/05/2027 Ore 14:00	È possibile effettuare il recesso entro il termine fissato del 30/05/2027 alle ore 14:00. L'atleta potrà effettuare il recesso dal tesseramento e successivamente disputare qualsiasi campionato secondo le regole e limitazioni previste.

A seguito del recesso, l'**eventuale schieramento dell'atleta in una serie diversa rispetto a quanto consentito** costituisce violazione regolamentare e può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie.

La mera operazione di recesso dal prestito **non verrà preso in considerazione nel conteggio delle movimentazioni disponibili**.

38. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLE GARE

Le Società dovranno presentare l'elenco dei partecipanti alle gare (mod. CAMP3):

- Giocare completo di numeri di maglia, data di nascita e doc. di riconoscimento (redatto **OBBLIGATORIAMENTE** da TESSONLINE);
- in caso di "aggiunte a mano" la Società dovrà presentare i moduli che attestino l'avvenuto tesseramento (ATL2, DIR1 ecc.), in assenza di ciò i tesserati non potranno essere ammessi alla gara.
- Le Società che non presenteranno il **modulo CAMP3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incoreranno nella sanzione di € 20,00.
- è obbligatorio inserire la Serie del campionato ed il numero di gara.

Si ricorda che prima di generare il CAMP3 vanno aggiornate le scadenze dei Certificati Medici, poiché il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il Certificato Medico scaduto o non aggiornato e, pertanto, non potranno essere aggiunti neppure a mano sul CAMP3 e **di conseguenza non potranno prendere parte alla gara.**

Si ricorda che nel CAMP3 possono essere inseriti anche più dei 12/13/14 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP3 all'arbitro (in questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo Territoriale).

Oltre al modulo CAMP3 per tutti gli iscritti ad elenco bisognerà presentare un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione secondo le norme descritte nel paragrafo successivo.

Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (controllo del pagamento contributo gara, omologazione del campo, ecc.).

Importante:

I dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita) del tesserato inserito nel Camp 3 DOVRANNO COINCIDERE ESATTAMENTE con i dati anagrafici riportati nel documento di riconoscimento. In caso di difformità gli Ufficiali di Gara non autorizzeranno la partecipazione dello stesso alla gara. La medesima corrispondenza dovrà esserci anche per gli atleti inseriti a Camp 3 a penna tra il documento di riconoscimento, l'ATL2 ed il Camp 3.

Si fa presente che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più nominativi rispetto al numero degli atleti/e partecipanti alla gara, depennando successivamente quelli che non saranno presenti all'incontro, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo.

È ammesso scrivere a penna il nominativo del segnapunti e del dirigente addetto all'arbitro per i quali dovranno essere presentati i documenti indicati in seguito.

L'elenco sottoscritto dal dirigente e dal capitano (**SE MAGGIORENNE**) deve essere consegnato all'arbitro, o comunque reso disponibile nelle modalità indicate dalle Circolari di Indizione dei Campionati, dal capitano, almeno **trenta minuti prima** dell'inizio dell'incontro per essere riportato sul referto di gara. **Nel caso il capitano sia minorenni e il dirigente non sia presente il modulo deve essere firmato dall'allenatore.**

Il CAMPRISOC potrà essere firmato da QUALSIASI ATLETA O TESSERATO MAGGIORENNE DELLA SOCIETÀ DI CASA ISCRITTO A REFERTO. SI PRECISA CHE IN MANCANZA DI TESSERATO MAGGIORENNE DELLA SOCIETÀ DI CASA CHE FIRMI IL CAMPRISOC LA GARA NON POTRÀ AVERE INIZIO.

Per i Tesserati aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

- ATLETI: modulo ATL 2 (si raccomanda ai sodalizi di avere sempre al seguito tale modulo aggiornato). In mancanza di tale modello gli atleti non potranno essere ammessi alla gara.
- DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE – MEDICO – DIRIGENTE ADDETTO agli ARBITRI: modello DIR 1 (che elenca tutti i dirigenti tesserati per la società)
- ALLENATORI: il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento on-line, al momento del rinnovo del tesseramento, il modulo P di vincolo societario e la ricevuta del versamento riportante nome e matricola dell'allenatore.
- FISIOTERAPISTA: il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento on-line al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.
- SEGNAPUNTI ASSOCIATO Modulo SEG 1 (che elenca tutti i segnapunti tesserati per la società)

In assenza dei suddetti documenti, tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara.

Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (pagamento contributo gara, omologazione del campo, ecc.).

39. DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E AUTOCERTIFICAZIONE

Per quanto riguarda il riconoscimento in occasione delle gare ufficiali, si precisa che:

- 1) sono validi i documenti di identità in originale anche con validità scaduta purché muniti di foto tale da permettere il riconoscimento;
- 2) sono valide le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimate da enti pubblici (non verranno ritirate dagli Ufficiali di Gara);
- 3) sono valide le autocertificazioni in carta semplice sulla quale dovrà essere apposta:
 - a) fotografia dell'atleta;
 - b) nome, Cognome, data e luogo di nascita;
 - c) firma dell'atleta (o genitore se l'atleta è minorenni) sulla foto.

In quest'ultimo caso l'autocertificazione viene ritirata dall'Ufficiale di Gara e inviata, unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Territoriale.

- 4) è permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli Ufficiali di Gara che dovrà riportare una dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo CAMP3. Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per gli altri partecipanti alle gare (Allenatori, Dirigenti, ecc.).

In caso di frode accertata, il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli Organi Giurisdizionali Federali.

40. ATLETI

1. Non possono partecipare alle gare di campionato:

- a) gli atleti non tesserati o non utilizzabili a mente del Regolamento Affiliazione e Tesseramento;
- b) gli atleti stranieri, nei campionati di serie B o inferiori, fatta eccezione per gli atleti di cittadinanza straniera ma di federazione sportiva italiana, in base alle normative stabilite dal Consiglio Federale;
- c) gli atleti non utilizzabili in base alle norme emanate annualmente dal Consiglio Federale sulla partecipazione degli atleti in diversi campionati di serie.
- d) gli atleti con certificato medico di idoneità agonistica scaduto;
- e) gli atleti e qualsiasi altro tesserato colpito da provvedimento di squalifica o sospensione a mente degli articoli 96 e 97 del Regolamento Giurisdizionale.

2. La violazione delle disposizioni di cui al precedente comma, costituisce infrazione disciplinare punibile:

- nelle ipotesi di cui alle lettere a) - b) - c) e d) con le sanzioni previste nel Regolamento Affiliazione e Tesseramento;
- nelle ipotesi di cui alla lettera e) con le sanzioni di cui agli articoli 110,111,112 e 113 del Regolamento Giurisdizionale.

REGOLAMENTO GARE – ART.18

Secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco, la qualifica di capitano spetta soltanto ai giocatori effettivamente partecipanti al gioco. In caso di uscita dal terreno di gioco per una qualsiasi ragione la qualifica stessa deve essere trasferita ad altro giocatore partecipante al gioco con i relativi diritti e doveri.

REGOLAMENTO GARE – ART.19

41. DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

Si ricorda che la Società ospitante **dovrà** mettere a disposizione dei direttori di gara un Dirigente "addetto all'arbitro". Tale addetto dovrà essere **regolarmente tesserato in qualità di dirigente**, dovrà essere iscritto nel Modulo CAMP 3 ed effettuerà il riconoscimento prima dell'inizio della gara. Il Dirigente "addetto all'arbitro" e il Dirigente "accompagnatore" **non possono** essere la stessa persona. Inoltre, l'addetto all'arbitro **non può** sedere in panchina ed effettuare funzioni di Segnapunti Associato (nella gara).

Il dirigente addetto all'arbitro dovrà assolvere i seguenti compiti:

1. accogliere gli arbitri al loro arrivo in palestra;
2. mettersi a disposizione degli stessi per un controllo preliminare del campo di gioco e relative attrezzature che prevede il controllo del verbale di omologazione del campo, la misurazione dell'altezza della rete e la verifica della presenza delle attrezzature complementari di supporto (dove previste);
3. posizionarsi, durante la gara, o al tavolo del segnapunti o in un punto del campo, fuori dall'area di gioco, dove possa essere facilmente reperibile ed altrettanto facilmente possa intervenire a richiesta degli arbitri;

4. al termine della gara accompagnare gli arbitri allo spogliatoio e restare a loro disposizione fino a quando non lasciano l'impianto, aiutandoli eventualmente nelle loro necessità (trasporto alla stazione FF.S.). L'eventuale intemperanza ai danni degli Arbitri, da parte del dirigente, o il suo mancato intervento a tutela degli stessi in caso di disordini da parte dei propri tifosi o di altri tesserati, sarà considerata come aggravante;
5. La mancanza del Dirigente addetto all'Arbitro sarà considerata come aggravante in caso di intemperanze gravi verso gli Arbitri da parte del pubblico (non importa di quale squadra) o di altri tesserati.

È FORTEMENTE CONSIGLIATO non far svolgere al Dirigente Addetto all'Arbitro, la funzione di addetto al tabellone elettronico o manuale. Qualora si debba attivare per risolvere eventuali criticità riscontrate dagli arbitri, il suo momentaneo allontanamento potrebbe causare la mancata funzionalità del tabellone segnapunti.

42. ARBITRAGGI E DESIGNAZIONI ARBITRALI NEI CAMPIONATI TERRITORIALI

Nei Campionati di Prima Divisione e nelle categorie Under 19 tutti gli incontri devono essere diretti da arbitri regolarmente inquadrati nei ruoli arbitrali e designati dalle competenti Commissioni degli Ufficiali di Gara.

In alcuni campionati è previsto che la direzione delle gare possa essere svolta dagli Arbitri Associati (art.42 RST Settore Ufficiali di Gara).

Importante: in caso di mancata designazione, o di mancato arrivo dell'Arbitro designato, le gare dovranno essere obbligatoriamente disputate e dirette da tesserati abilitati "arbitro associato".

43. ARBITRO ASSOCIATO

L'Arbitro Associato è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di arbitro nelle gare dei Campionati Seconda e Terza Divisione, Open Misto, Under 17 Maschile, Under 17 Femminile, Under 15 Maschile, Under 15 Femminile e Under 14 Maschile e Femminile e Under 13 Maschile e Femminile, in cui non viene designato l'arbitro federale.

Possono essere abilitati alla funzione di Arbitro Associato coloro che abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dai CT FIPAV e solo dopo che tale corso sia stato ratificato. NON SONO POSSIBILI DEROGHE.

Importante: In nessun caso le gare potranno essere dirette da persone NON in possesso della qualifica di Arbitro Associato.

Nel caso ciò accada:

- La gara (o le gare, in caso di concentramento) verrà considerata persa per la Società ospitante con il punteggio più sfavorevole (0-25 / 0-25 / 0-25).
- **Verrà comminata una sanzione pari a €100 (per ogni gara, in caso di concentramento).**
- In caso di concentramento verrà ripetuta solo la gara in cui non era presente la Società ospitante, in casa della squadra considerata ospitante nel calendario del concentramento.

Dalla Stagione Agonistica 2026/2027, l'Allenatore (di ogni ordine e grado) e lo Smart Coach potranno essere tesserati come Arbitro Associato, dopo averne conseguito la qualifica con il corso organizzato dal Comitato Territoriale FIPAV.

44. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i **dirigenti, gli allenatori, gli atleti**, tesserati per qualsiasi società, che:

1. abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
2. abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dai CT FIPAV;
3. abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

Il Segnapunti Associato deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione. Possono essere abilitati alla funzione di Segnapunti Associati i portatori di handicap fisici.

Le funzioni di segnapunti associato possono essere svolte in tutti i Campionati ad eccezione di quelli di serie A1, A2 e A3.

I tesserati abilitati alle funzioni di segnapunti associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, salvo espressa deroga del Comitato Territoriale.

Le Società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di **almeno due Segnapunti Associati** che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre Società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

Importante: Si consegue la qualifica di Segnapunti Associato dopo aver superato il corso di abilitazione e solo dopo che tale corso sia stato ratificato. NON SONO POSSIBILI DEROGHE.

TESSERAMENTO

Il tesseramento del SEGNAPUNTI ASSOCIATO abilitato dal Comitato Territoriale, essendo già un tesserato, è gratuito. Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti).

Trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

IL SEGNAPUNTI ASSOCIATO DOVRÀ ESSERE IN GRADO DI FARE IL REFERTO ELETTRONICO.

45. INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento; inoltre è possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" e "SECONDO LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta

pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra. È data facoltà alle Società differenziare anche la divisa del SECONDO LIBERO da quella del LIBERO.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia.

È autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei Campionati Territoriali e di categoria dall'1 al 99.

Il colore e la brillantezza del numero devono contrastare con quelli delle maglie.

Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm sul petto e di 20 cm sul dorso.

Il nastro con cui vengono formati i numeri deve avere una larghezza di almeno 2 cm.

46. PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie B-B1-B2-C-D-1°-2°-3° Divisione comprese le gare di Coppa Italia di Serie B-B1-B2 e delle Coppe Regionali e nei campionati di categoria U13 6vs6 e 4vs4, U14, U15, U17, U19, della stagione sportiva 2026/2027 si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati FIVB nella sezione "FIVB Homologated Equipment List" - edition 15 October 2018.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

Mikasa MVA 200	Mikasa MVA 300	Mikasa MVA 200 CEV	Mikasa V200W	Mikasa V300W	Molten V5M 5000
					

Nei campionati di Under 12 potranno essere utilizzati i seguenti palloni omologati:

KIPSTA: VB500 SOFT 200/220gr – VB500 soft 230/250gr

MIKASA: V355W-L 230/250gr – V355W-SL200/220gr – VS170W160/180gr

MOLTEN: 2200 light 160/180gr - 2200 light 230/250gr

ERREA': VER8P light 230-250gr

SPALDING: eva white green volley 17 160-180gr – eva red yellow volley 24 230-250gr

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

47. SEGGIOLONE ARBITRALE

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti.

Pertanto, se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e si sporge verso il terreno di gioco ad altezza d'uomo, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente la propria testa, in tal caso è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gomma piuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

48. TAVOLO SEGNAPUNTI

In linea generale il tavolo segnapunti non deve presentare cause di pericolo o di impedimenti.

Deve essere opportunamente protetto, se troppo vicino alle aree dove si svolgono le azioni di gioco. Altresì, deve essere in posizione ben visibile dal primo Ufficiale di Gara (o Arbitro Associato) e sufficientemente vicino alla posizione dell'eventuale secondo Ufficiale di Gara.

Al tavolo segnapunti possono essere presenti solo il Segnapunti Associato, l'eventuale assistente Segnapunti e l'addetto al tabellone (cartaceo o elettronico).

49. REFERTO DI GARA

A partire dalla presente stagione 2026-2027 È OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DEL REFERTO ELETTRONICO PER TUTTI I CAMPIONATI DI SERIE E DI CATEGORIA (a partire dall'Under 13 6vs6), OPEN MISTO E PER TUTTI I TORNEI PROMOZIONALI CHE NON PREVEDONO REFERTI PARTICOLAREGGIATI O SEMPLIFICATI.

L'INOSSERVANZA DI TALE DISPOSIZIONE COMPORTERÀ UNA SANZIONE DI € 20,00 PER OGNI GARA.

50. CAMPIONATI GIOVANILI: OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE

Per la corrente stagione agonistica il **Consiglio Territoriale, sentita la Consulta Regionale, ha deliberato di imporre obblighi di partecipazione ai campionati di categoria per le Società partecipanti al campionato di PRIMA DIVISIONE FEMMINILE.**

La mancata partecipazione ad uno dei suddetti campionati comporterà:

- per la società di Prima Divisione femminile la multa di € 500,00 che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo territoriale e dovrà essere versata al Comitato territoriale.

NON SONO PREVISTI OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA PER LE SOCIETÀ PARTECIPANTI AL CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE MASCHILE.

Il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi di Università private e delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

Per le società di nuova affiliazione o che svolgono per la prima stagione campionati del settore maschile o femminile e che partecipano all'ultimo campionato di divisione territoriale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva. Non sono previsti obblighi per le società partecipanti al primo campionato territoriale a libera iscrizione.

51. SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM)

Viene applicato il Rally Point System.

La formula di gioco è al meglio di 3 set vinti su 5. Nei primi quattro set, vince la squadra che conquista almeno 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio.

52. SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA

Per le gare di tutti i campionati il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:

- 3 punti per la vittoria per 3-0 e 3-1
- 2 punti per la vittoria per 3-2
- 1 punto per la sconfitta per 2-3
- 0 punti per la sconfitta per 1-3 e 0-3
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia

Nel caso di gare di campionati di categoria che si disputano con la formula dei 2 sets vinti su 3, il punteggio di classifica viene calcolato assegnando:

- 3 punti alla vittoria per 2-0
- 2 punti alla vittoria per 2-1
- 1 punto alla sconfitta per 1-2
- 0 punti alla sconfitta per 0-2
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia

Nel caso di gare di campionati di categoria che si disputano con la formula dei 3 sets obbligatori il punteggio di classifica viene calcolato assegnando un punto per ciascun set vinto.

REGOLAMENTO GARE – ART.41

In caso che due o più squadre risultino a pari punti in classifica, la graduatoria viene stabilita in ordine prioritario:

1. in base al maggior numero di gare vinte;
2. in base al miglior quoziente set;
3. in base al miglior quoziente punti;
4. risultato degli incontri diretti tra le squadre a pari punti.

REGOLAMENTO GARE – ART.42

53. CLASSIFICA GENERALE TRA PIU' GIRONI

I criteri per stabilire la classifica tra squadre dello stesso campionato ma partecipanti a gironi diversi (classifica avulsa), in ordine prioritario, sono i seguenti:

1. miglior posizione nella classifica del girone;
2. miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate;
3. miglior quoziente set tra i sets vinti e quelli perduti;
4. miglior quoziente punti tra i punti realizzati e quelli subiti;
5. sorteggio in caso di ulteriore parità

La classifica avulsa si applica nel caso in cui nelle Circolari di Indizione dei vari campionati non siano stabilite modalità diverse per definire la graduatoria delle squadre.

REGOLAMENTO GARE – ART.43

54. PASSAGGIO DEL TURNO – SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Nelle manifestazioni nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, i criteri di passaggio del turno in caso di parità sono i seguenti

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte con identico punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, **un set supplementare di spareggio**. Questo set supplementare (tie-break) si giocherà con le **stesse modalità del 5° set di una gara**. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di **5 minuti**; il set supplementare verrà registrato su **un nuovo referto di gara** utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento.

Il set supplementare è una prosecuzione della partita e quindi tutte le sanzioni disciplinari comminate nei set precedenti restano valide.

È inoltre possibile applicare la regola della disputa del set supplementare di spareggio, sempre nel caso di una vittoria per parte, anche nei seguenti casi:

- nel caso di una vittoria per parte con qualsiasi punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte e stessa somma di punti (3 a 1 e 3 a 0 garantiscono 3 punti al vincitore e 0 al perdente, il 3 a 2 distribuisce 2 punti al vincitore e 1 al perdente), per esempio nella gara di andata la squadra A vince 3-0 e al ritorno la squadra B vince 3-1 si disputa il set supplementare.

Ovviamente la decisione di applicare una di queste due possibilità deve essere inserita nel Regolamento della manifestazione, in quanto in assenza di specifica regolamentazione, il set supplementare si disputa soltanto nei casi previsti dall'art. 27 comma 2.d.

In tutti i casi, la gara di ritorno deve essere fissata in casa della miglior squadra delle fasi precedenti (regular season, play-off, ecc.), o in campo neutro se il regolamento della manifestazione lo prevede.

Gli arbitri designati per le gare di ritorno devono essere informati dall'organo che organizza il campionato del risultato della gara di andata e dei criteri per l'eventuale disputa del set supplementare di spareggio.

Se per un qualsiasi motivo il set supplementare non dovesse essere disputato, laddove previsto dalle indizioni, il Giudice Sportivo dovrà omologare il risultato della gara di ritorno e disporre la disputa del set supplementare sullo stesso campo della gara di ritorno. Le due squadre dovranno presentare lo stesso CAMP3 presentato alla gara di ritorno e potranno soltanto cancellare alcuni atleti ma non potranno aggiungerne altri. Ovviamente restano valide tutte le sanzioni disciplinari comminate dagli arbitri nella partita di ritorno.

Per la stagione 2026/2027 il Comitato Territoriale di Ancona ha deliberato che per i campionati territoriali, nelle fasi che si giocano con gare andata e ritorno sarà effettuato il set supplementare di spareggio nel caso di una vittoria per parte e stessa somma di punti (3 a 1 e 3 a 0 garantiscono 3 punti al vincitore e 0 al perdente; il 3 a 2 distribuisce 2 punti al vincitore e 1 punto al perdente), esempio: nella gara di andata la squadra A vince 3-0 e al ritorno la squadra B vince 3-1 si disputa il set supplementare.

REGOLAMENTO GARE – ART.27

55. AUTORIZZAZIONE TORNEI

Si rimanda al REGOLAMENTO GARE – ARTT.3 – 4 – 5

NON SARANNO CONCESSE AUTORIZZAZIONI per tornei o amichevoli dove è prevista la partecipazione di squadre impegnate, nel periodo della manifestazione, nei campionati ufficiali.

56. ORGANIZZAZIONE AMICHEVOLE UFFICIALE

Tutte le richieste di organizzazione di Amichevole Ufficiale dovranno essere effettuate su TessOnline. Ciascuna Società organizzatrice dovrà accedere al proprio spazio personale del Tesseramento OnLine ed effettuare la richiesta.

La Società organizzatrice dovrà inserire:

- Società partecipanti
- Data, Luogo ed Orario di inizio evento
- Denominazione Amichevole
- Dovrà flaggare se si tratta di una amichevole nazionale o internazionale.

Il tutto dovrà essere completato **almeno dieci giorni prima della data di svolgimento**. Si specifica che per le gare amichevoli che coinvolgono una o più rappresentative nazionali e regionali (giovanili, senior, CQR o CQT), il termine di presentazione delle domande deve essere di almeno 20 giorni prima della manifestazione, per consentire la necessaria approvazione da parte del Consiglio Federale.

Successivamente il Settore Campionati, fatte le verifiche del caso, provvederà a concedere l'autorizzazione delegando la Commissione Regionale Ufficiali di Gara di competenza per le designazioni degli Arbitri e degli eventuali addetti di staff se previsti, con un criterio di coerenza tra tipologia delle squadre partecipanti e ruolo degli arbitri designati. Il Comitato Regionale darà comunicazione delle designazioni effettuate direttamente alla Società organizzatrice della gara.

Di seguito si riportano i codici per le amichevoli da inserire all'atto della richiesta di organizzazione amichevole:

TO: Torneo organizzato dal CR o CT

TA: Tornei autorizzati da Fipav Nazionale, CR o CT organizzati da società

57. TORNEO UFFICIALE (CON ALMENO TRE SQUADRE)

Tutte le richieste di organizzazione di Torneo Ufficiale dovranno essere effettuate su TessOnline.

Ciascuna Società organizzatrice dovrà accedere al proprio spazio personale del Tesseramento OnLine ed effettuare la richiesta.

La Società organizzatrice dovrà inserire:

- Società partecipanti o invitate
- Data, Luogo ed Orario di inizio evento
- Denominazione Torneo
- Indizione e calendario Torneo
- Commissione Esecutiva in campo
- Dovrà flaggare se si tratta di un torneo nazionale o internazionale.

Al termine della procedura, la Società organizzatrice dovrà effettuare il pagamento della tassa torneo inserita nel documento "Contributi e Tasse Federali".

Si specifica che per i tornei nazionali e internazionali che coinvolgono una o più rappresentative nazionali e regionali (giovanili, senior, CQR o CQT), il termine di presentazione delle domande deve essere di almeno 20 giorni prima della manifestazione, per consentire la necessaria approvazione da parte del Consiglio Federale.

Di seguito si riportano i codici tornei/coppe da inserire all'atto della richiesta di Torneo:

TO: Torneo organizzato dal CR o CT

TA: Tornei autorizzati da Fipav Nazionale, CR o CT organizzati da società

Importante: le spese per l'organizzazione del torneo, per gli Ufficiali di Gara, Segnapunti e componenti della Commissione Esecutiva in campo sono a totale carico dell'associato o del Comitato responsabile a tale scopo costituito ovvero delle persone o degli associati indicati nel Regolamento del torneo. È comunque esclusa ogni responsabilità finanziaria da parte della FIPAV.

58. MANIFESTAZIONI ESPRESSIVE DI DISCRIMINAZIONE

Le Società hanno l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti idonei ad impedire che prima, durante o dopo la gara si verifichino cori, grida ed ogni altra manifestazione espressiva di discriminazione per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica. Qualora tali comportamenti avvengano prima dell'inizio della gara, il 1° Arbitro, previo anche confronto con il responsabile dell'ordine pubblico ed eventuali dirigenti federali o della Lega Pallavolo, laddove presenti, non inizierà la gara.

Il pubblico dovrà essere informato sui motivi del mancato inizio della gara e verrà immediatamente invitato a cessare il suddetto comportamento; l'arbitro potrà dare inizio alla gara solo dopo l'avvenuta cessazione di tali condotte. Qualora tali comportamenti avvengano durante la gara, il 1° Arbitro, previo anche confronto con il responsabile dell'ordine pubblico ed eventuali dirigenti federali o della Lega Pallavolo, laddove presenti, provvederà ad interrompere momentaneamente la gara. Il pubblico dovrà contemporaneamente essere informato sui motivi che hanno determinato il provvedimento e verrà immediatamente invitato a cessare il suddetto comportamento.

I partecipanti alla gara dovranno rimanere, salvo diversa indicazione del 1° Arbitro nell'area di controllo. La gara potrà essere ripresa solamente solo dopo l'avvenuta cessazione di tali condotte. **Il mancato inizio della gara o l'interruzione temporanea della gara non potranno prolungarsi oltre i 30 minuti, trascorsi i quali il 1° Arbitro dichiarerà chiusa la gara, riportando i fatti accaduti nel rapporto di gara per le valutazioni del Giudice Sportivo competente.**

Tale disposizione è applicabile a tutti i campionati di Serie e Categoria.

**PER QUANTO NON ESPLICITAMENTE CONTEMPLATO NELLA
PRESENTE CIRCOLARE, VALGONO INTEGRALMENTE LE
INDICAZIONI PREVISTE DAI REGOLAMENTI FEDERALI E DALLA
GUIDA PRATICA 2026/2027**

SOMMARIO

1.AFFILIAZIONI	2
2.REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (RASD)	4
3.VERSAMENTI.....	5
4.PENDENZE AMMINISTRATIVE STAGIONE PRECEDENTE	6
5.ISCRIZIONE AI CAMPIONATI CON PIU' SQUADRE	6
6.CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE TERRITORIALE	6
7.CONTRIBUTI GARA.....	7
8.CALENDARI UFFICIALI	8
9.SPOSTAMENTI DI DATA – ORARIO – CAMPO DI GIOCO	8
10.REQUISITI E MODALITA' PER L'OMOLOGA DEI CAMPI DI GIOCO	10
11.INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO	12
12.DOVERI DI OSPITALITA'	12
13.SPOGLIATOIO ARBITRI	12
14.SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO	13
15.ORARIO E RITARDO INIZIO GARE.....	15
16.GARE INTERROTTE E RINVII	16
17.MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE	16
18.RINUNCIA ALLA GARA	16
19.SECONDA RINUNCIA ALLA GARA	17
20.RITIRI DAL CAMPIONATO	17
21.COMUNICATO UFFICIALE – SANZIONI DISCIPLINARI.....	17
22.ESTRAZIONE ATTI.....	18
23.OBBLIGATORIETA' DELL'ALLENATORE IN PANCHINA	18
24.VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI.....	19
25.OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO ALLENATORI	19
26.PROVVEDIMENTI AUTOMATICI DI SQUALIFICA VERSO ATLETI E ALLENATORI	20
27.SQUALIFICA DEGLI ATLETI E DEGLI ALLENATORI.....	22
28.ESPULSIONE / SQUALIFICA ALLENATORE – ATLETA – DIRIGENTE IN GARA.....	22
29.ISTANZA AVVERSO IL RISULTATO DI GARA	22
30.RECLAMO E RECLAMO D'URGENZA	23
31.VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA	23
32.LIBERO	24
33.SECONDO LIBERO.....	24
34.PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI.....	25

35.PRESTITO PER UN CAMPIONATO (MODULO L1)	27
36.PRESTITO PER ATTIVITA' PROMOZIONALE (MODULO L1PR).....	27
37.RECESSO DEL PRESTITO L-L1 (MODULO L2-L3).....	29
38.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLE GARE	30
39.DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E AUTOCERTIFICAZIONE	31
40.ATLETI	32
41.DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO	32
42.ARBITRAGGI E DESIGNAZIONI ARBITRALI NEI CAMPIONATI TERRITORIALI	33
43.ARBITRO ASSOCIATO	33
44.SEGNAPUNTI ASSOCIATO	34
45.INDUMENTI DI GIOCO	34
46.PALLONI DI GIOCO	35
47.SEGGIOLONE ARBITRALE.....	36
48.TAVOLO SEGNAPUNTI	36
49.REFERTO DI GARA	36
50.CAMPIONATI GIOVANILI: OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE.....	36
51.SISTEMA DI GIOCO (RALLY POINT SYSTEM).....	37
52.SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA	37
53.CLASSIFICA GENERALE TRA PIU' GIRONI.....	38
54.PASSAGGIO DEL TURNO – SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO	38
55.AUTORIZZAZIONE TORNEI.....	39
56.ORGANIZZAZIONE AMICHEVOLE UFFICIALE	39
57.TORNEO UFFICIALE (CON ALMENO TRE SQUADRE)	40
58.MANIFESTAZIONI ESPRESSIVE DI DISCRIMINAZIONE.....	41



BUONA STAGIONE!

COMITATO TERRITORIALE FIPAV ANCONA

COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALE

COMMISSIONE SCUOLA & PROMOZIONE